

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

4 febbraio 2002

B5-0050/2002

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito della dichiarazione della Commissione

a norma dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento

da Sylviane H. Ainaridi, Gerhard Schmid e Helmuth Markov

a nome del gruppo GUE/NGL

sulla situazione degli autotrasportatori dell'impresa Kralowetz bloccati a Lussemburgo

Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione degli autotrasportatori dell'impresa Kralowetz bloccati a Lussemburgo

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sulle condizioni di lavoro degli autotrasportatori,
- A. considerando la situazione di estrema difficoltà vissuta dagli autotrasportatori dell'impresa Kralowetz e delle sue varie filiali, tra cui la società lussemburghese United Continental Liners,
- B. considerando le condizioni inaccettabili alle quali l'impresa assumeva autotrasportatori provenienti da paesi dell'Europa orientale,
- C. considerando le pratiche fraudolente dell'impresa austriaca in questione che assume i propri dipendenti con salari bassissimi e a condizioni tali da mettere a repentaglio la loro sicurezza e quella degli utenti delle strade europee,
- D. considerando che ancora una volta la legislazione europea si è dimostrata inadeguata ad impedire queste pratiche pericolose da parte di imprese che assumono manodopera a basso costo senza tener conto della sicurezza dei dipendenti che lavorano sulle strade e che sono privati di qualsiasi statuto o diritti,
 1. denuncia l'atteggiamento della direzione dell'impresa e delle sue varie filiali e chiede che sia emesso un giudizio severo nei confronti dei responsabili;
 2. esige il pagamento immediato degli importi e degli stipendi dovuti ai dipendenti;
 3. si compiace del voto del Parlamento europeo espresso il mese scorso sull'attestato unificato di conducente che costituisce un primo passo per un'azione efficace in questo campo e chiede agli Stati membri di recepire quanto prima questa direttiva;
 4. reputa urgente accelerare l'applicazione di una legislazione europea che consenta di impedire tali comportamenti da parte dei datori di lavoro e chiede un rafforzamento di tali misure;
 5. giudica indispensabile un rafforzamento dei controlli sulle strade europee, in particolare sulle questioni riguardanti l'orario di lavoro e gli statuti sociali degli autotrasportatori;
 6. reitera la sua richiesta di definire sanzioni applicabili alle imprese che ricorrono a tali pratiche;
 7. reitera la sua richiesta di assicurare a tutti i dipendenti dei trasporti stradali condizioni di lavoro decorose rispondenti a norme sociali elevate e rispettose della sicurezza sulle strade europee;

8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi candidati.